



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "E.FALCETTI" APICE

BNIC81700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "E.FALCETTI" APICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **119211.6** del **17/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2022** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'istituto Comprensivo "E. Falchetti" di Apice ha come bacino d'utenza, il territorio di due comuni: Apice e Paduli.

Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva ed i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo rispondente alle Indicazioni ministeriali, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma inclusiva tendente a tutelare la centralità dell'alunno, a promuovere il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è infatti "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico ed approvato dal Consiglio di Istituto.

Esso è uno strumento comunicativo in continua trasformazione, deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, e nel contempo riflettere l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Gli Istituti Comprensivi sono organizzazioni complesse, caratterizzate da processi che comportano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di una struttura



organizzativa interna che permette il supporto ed il monitoraggio dei processi primari e di collaborare in modo funzionale e sinergico con tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola, quali le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative, eventuali collaborazioni esterne per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari), le Reti di scuole, oltre alla presenza attiva dei genitori.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalle Amministrazioni Comunali che si occupano della manutenzione degli immobili e degli arredi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto in cui è inserita la nostra scuola è variegato. Il bacino da cui afferiscono gli studenti alla scuola comprende realtà differenti con situazioni sociali molto articolate, con livelli e caratteristiche culturali variegate. La complessità socio-culturale consente di articolare l'organizzazione delle classi in modo eterogeneo e di accogliere in modo equilibrato gli alunni. Negli ultimi anni si è intensificato il fenomeno delle famiglie di origine straniera, non sempre integrate nel tessuto sociale, ma nella maggior parte dei casi motivate all'istruzione dei figli. Le situazioni di disagio sociale non sono presenti in modo massivo, anche se negli ultimi tempi, soprattutto a causa della crisi economica e della pandemia, si sono intensificate. La presenza di un cospicuo numero di alunni diversamente abili, di alunni stranieri e provenienti da case-famiglia, costituisce un arricchimento culturale che favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'atteggiamento degli alunni e delle famiglie nei confronti della scuola è collaborativo.

Vincoli:

E' emerso un contesto socio-culturale eterogeneo e complesso, con presenza di comunità Rom nel Comune di Paduli ormai stanziali e di immigrati extracomunitari accolti in centri di accoglienza territoriali nel Comune di Apice. Il livello culturale è prevalentemente medio basso, con presenza di alcune situazioni sociali a rischio. Soprattutto a seguito della pandemia sono aumentate le problematiche lavorative determinate da disoccupazione e lavoro precario.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Presenza di nuclei produttivi /commerciali a vocazione agricola. Sviluppo del settore primario verso specializzazioni eno-gastronomiche, viti-vinicole ed olearie. Entrambi i Comuni sono vicini a nuclei industriali con importante ricaduta sull'occupazione locale. Presenza di diverse associazioni socio-culturali e sportive, disponibili a collaborare con la scuola. Presenza di strutture ricettive (agriturismi e Bed & Breakfast). La vicinanza alla città determina una conseguente ricchezza dell'offerta di istituti superiori, a cui gli alunni possono accedere. Gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio apportano un contributo culturale determinante per l'istituto.

Vincoli:

Il territorio è prevalentemente a vocazione agricola e si caratterizza per una scarsa industrializzazione. La situazione occupazionale che oggi caratterizza il territorio colpisce soprattutto i giovani in cerca di prima occupazione e si è aggravata ulteriormente a seguito della crisi economica. Permangono difficoltà da parte degli allievi che vivono nelle contrade ad usufruire delle opportunità offerte dai poli di aggregazione presenti sul territorio, per mancanza di mezzi di trasporto pubblico in orario pomeridiano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC usufruisce di finanziamenti PON, POC, FESR, PNRR e Fondo di Istituto, con i quali organizza corsi di ampliamento dell'offerta formativa e acquista strumentazioni tecnologiche di nuova generazione. Gli edifici sono adeguati o in fase di adeguamento alle normative vigenti sulla sicurezza. Sono presenti Laboratori Linguistici, musicali, multimediali, Laboratori mobili, tablet e palestre. La scuola, inoltre, è dotata di un elevato numero di LIM in ogni ordine di scuola. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili. Il servizio Scuola Bus per gli alunni delle contrade risulta adeguato e funzionale, così come il servizio mensa. I Comuni hanno contribuito finanziariamente alla realizzazione di alcuni progetti didattici.

Vincoli:

L'I.C. non usufruisce di finanziamenti da parte di privati. Le risorse economiche destinate alla manutenzione delle attrezzature informatiche presenti nell'istituto sono molto limitate rispetto alle necessità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "E.FALCETTI" APICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC81700B
Indirizzo	PIAZZA DELLA SAPIENZA APICE 82021 APICE
Telefono	0824922063
Email	BNIC81700B@istruzione.it
Pec	bnic81700b@pec.istruzione.it

Plessi

APICE "NUOVO CENTRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA817018
Indirizzo	PIAZZA DELLA SAPIENZA APICE 82021 APICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza DELLA SAPIENZA E V.LE DELLA LIBERTA S.N.C. - 82021 APICE BN

APICE "S. MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA81703A
Indirizzo	C/DA S.MARTINO APICE 82021 APICE



SCUOLA MATERNA - PADULI "CAP" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA81706D
Indirizzo	VIALE LIBERTA' PADULI 82020 PADULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Libert� SNC - 82020 PADULI BN

APICE "NUOVO CENTRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE81701D
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' APICE 82021 APICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza DELLA SAPIENZA E V.LE DELLA LIBERTA S.N.C. - 82021 APICE BN

Numero Classi	14
Totale Alunni	212

APICE "S. MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE81704L
Indirizzo	C/DA S.MARTINO APICE 82021 APICE

SCUOLA ELEMENTARE - PADULI"CAP" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE81705N
Indirizzo	VIALE LIBERTA' PADULI 82020 PADULI
Numero Classi	7



Totale Alunni 130

E. FALCETTI APICE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM81701C

Indirizzo PIAZZA DELLA SAPIENZA APICE NUOVO CENTRO
82021 APICE

Edifici

- Piazza DELLA SAPIENZA E V.LE DELLA LIBERTA
S.N.C. - 82021 APICE BN

Numero Classi 8

Totale Alunni 135

"A. MANZONI" PADULI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM81702D

Indirizzo VIA ROCCO RANALDO - 82020 PADULI

Numero Classi 5

Totale Alunni 83

Approfondimento

Nel corso dell'anno 2020-2021 è stato attivato un nuovo edificio per la scuola dell'infanzia di Apice Nuovo Centro con n. 7 aule comprensive di spazio interno ed esterno ed un ampio refettorio con annessa cucina.

L'edificio sito in piazza della Sapienza già esistente per la scuola primaria e secondaria è stato dotato di aule più ampie e funzionali grazie all'intervento dell'Ente Locale che ha intercettato fondi per consentire agli utenti nel periodo di pandemia di avere spazi più idonei a svolgere le attività



didattiche in sicurezza.

A causa di un incremento del numero degli iscritti alla scuola dell'Infanzia di Apice, dall'a.s. 2022-23 due sezioni sono state dislocate nel plesso di Piazza della Sapienza.

Dall'a.s. 2022-23 la scuola dell'infanzia del comune di Paduli è stata trasferita nella sede di Viale della Libertà, nello stesso edificio della scuola primaria, per lavori di ristrutturazione del vecchio edificio. Anche le classi della scuola Secondaria di 1° grado sono state allocate in altra struttura specificamente nel plesso di Via Rocco Ranaldo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio di informatica per l'inclusione	1
	Laboratori informatici mobili	4
Aule	Magna	2
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e LIM presenti nelle aule e in aula Magna	42

Approfondimento



L'istituto ha una buona dotazione di LIM per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative, anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla rete.

Grazie alla disponibilità di fondi governativi assegnati per fronteggiare l'emergenza COVID e ai fondi intercettati attraverso la progettazione interna (PON, POR, PNSD) nell'ultimo triennio il nostro Istituto è stato dotato di connettività di rete e di ulteriori devices (computer, tablet e monitor interattivi) che permettono la realizzazione di laboratori mobili multimediali.

Grazie ai finanziamenti derivanti dal PNRR si prevede di incrementare la dotazione digitale di una parte delle aule.

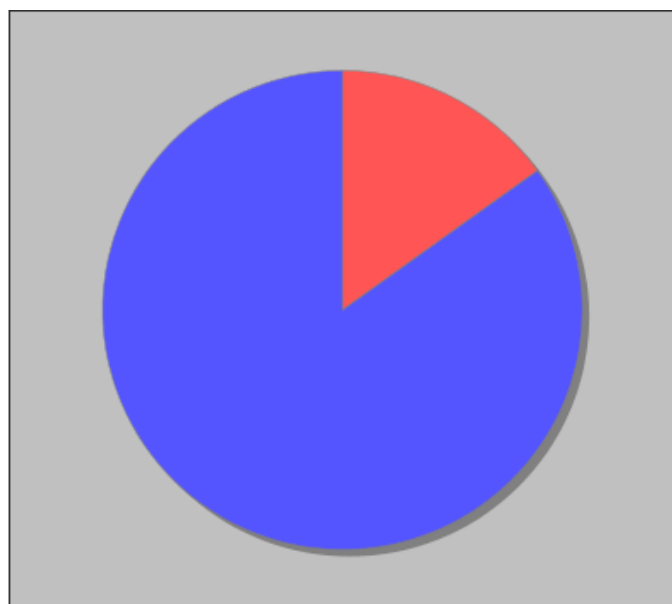


Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	22

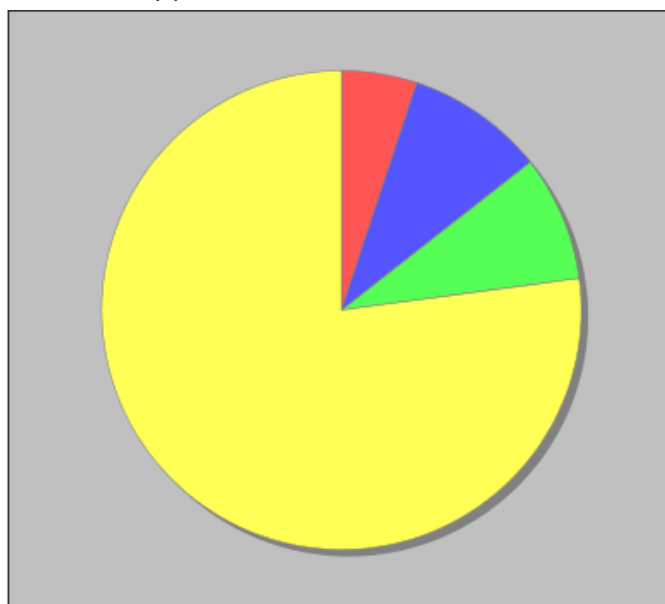
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 91

Approfondimento

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono caratterizzate in maggioranza da insegnanti a tempo indeterminato.

Vi sono però molti docenti con contratti a tempo determinato, soprattutto di sostegno per la scuola primaria e dell'infanzia.



Nella scuola secondaria di 1° grado, per quasi tutte le classi di concorso ci sono cattedre a completamento esterno, i docenti che completano sono quasi sempre gli stessi dell'anno precedente, fatto questo che assicura la continuità didattica.

Risorse professionali

Opportunità:

-Stabilità del Dirigente -La quasi totalità degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato. L'età media del personale si attesta sui 40/55 anni . Una bassa percentuale degli insegnanti presta servizio nell'Istituto da un periodo inferiore a tre anni, mentre la maggior parte dei docenti presta servizio nella scuola da 5 anni ed oltre (85,7%), considerando la triennialità del PTOF e del PdM ciò rappresenta un punto di forza. Una buona parte dei docenti ha competenza informatica. Tutto il personale scolastico si aggiorna costantemente. La scuola crea figure strategiche con particolare formazione e competenza per partecipare alla realizzazione di obiettivi di politica della scuola in considerazione delle priorità e dei traguardi individuati nel PdM. Sono presenti professionalità che permettono di ampliare l'Offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Gli organici del personale ATA non hanno subito negli anni cambiamenti sostanziali sia per quanto concerne il numero degli assistenti amministrativi che per quanto concerne i collaboratori scolastici .

Vincoli:

Una limitata parte del personale docente mostra ancora reticenze nell'utilizzo delle moderne tecnologie e nella disponibilità a mettersi in gioco e ad aggiornare le proprie competenze in vista delle rinnovate esigenze della scuola. C'è ancora un esiguo numero di docenti con limitate competenze in lingua inglese. Con l'introduzione dell'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107/2015 si è determinato un lieve incremento dei docenti nella scuola primaria e dell'infanzia mentre con l'introduzione dell'organico funzionale nella scuola secondaria di I grado si è quasi del tutto azzerata la consistenza delle ore di completamento dei docenti che consentiva lo svolgimento di attività di approfondimento e di recupero.



Aspetti generali

La nostra scuola si propone di costruire un ambiente di apprendimento che guidi gli studenti nel percorso formativo dai tre ai tredici anni, finalizzato al raggiungimento delle seguenti priorità (vision):

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Premesso quanto sopra sono di seguito elencati gli obiettivi che si intende perseguire in armonia con le Indicazioni Nazionali.

Rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;



□ una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aspetti generali

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando **la dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e **la dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Questi due aspetti esplicitati nel curricolo verticale dell'Istituto dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, rappresenta il riferimento per la progettazione didattica.

La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e quelle opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano delle Attività Formative redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse ed attuato attraverso le MACRO_UDA che comprendono le proposte didattiche progettate, realizzate e valutate nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione

La valutazione messa in atto dai docenti è sempre di tipo formativo, ossia volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per favorire il successo formativo di ciascun alunno.



Le conoscenze, le abilità, le competenze ed il comportamento sviluppati nel corso del processo di apprendimento sono valutati dai docenti mediante criteri, indicatori, note esplicative delle valutazioni, giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, giudizi globali ed i livelli della certificazione delle competenze, esplicitati in maniera dettagliata nei documenti all'uopo elaborati.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio delle competenze in ingresso e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe (con particolare attenzione alle classi ponte), dei risultati delle prove comuni e delle prove standardizzate nazionali.

I genitori sono informati in merito ai livelli di conoscenza conseguiti dai propri figli mediante:

□ **La valutazione infra-quadrimestrale (scuola primaria e secondaria)** effettuata da tutti i docenti e resa disponibile alle famiglie.

□ **La valutazione quadrimestrale** che viene predisposta alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento ed il giudizio globale, resi noti alle famiglie. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale. La suddetta valutazione viene esplicitata anche per gli alunni della scuola dell'infanzia mediante specifica documentazione.

□ **Il consiglio orientativo** (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

□ **La certificazione delle competenze** (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile. Anche per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia, è prevista la certificazione delle competenze in uscita utilizzando un format redatto dalla nostra scuola in seguito ad una formazione specifica sulla didattica e la valutazione per competenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il successo formativo degli alunni innalzando ulteriormente i livelli di apprendimento

Traguardo

Aumentare almeno del 3% la quota di studenti collocata nelle fasce medio alte (8 e 9) e mantenere la percentuale di 10 e 10 e lode all'Esame conclusivo del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati tra classi e sedi dello stesso istituto

Traguardo

Ridurre ulteriormente le differenze di esiti tra classi e sedi dello stesso istituto.

Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

Traguardo

-Mantenere alto il numero di alunni collocati nei livelli 3-4- e 5 nelle prove di italiano e matematica. -Aumentare il numero di alunni che raggiungono il livello A1 (classi V primaria) e A2 (classi III secondaria di I grado) nelle due prove di inglese



● Risultati a distanza

Priorità

- Acquisire gli strumenti per raggiungere consapevolezza delle proprie attitudini - Monitorare gli esiti degli alunni usciti dall'istituto nel corso degli anni

Traguardo

- Attuazione di corsi finalizzati all'orientamento personale e scolastico - Annualmente monitorare gli esiti degli alunni anche a distanza attraverso la collaborazione delle scuole secondarie di secondo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI**

Il percorso è volto a:

- Innalzare i risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni e ridurre le differenze tra classi/sezioni dell'istituto.
- Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate, con particolare riferimento alla lingua inglese.
- Favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.
- Implementare le attività inclusive per migliorare gli apprendimenti degli alunni con BES.
- Promuovere corsi di formazione per docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive.
- Monitorare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Consolidare il successo formativo degli alunni innalzando ulteriormente i livelli di apprendimento

Traguardo

Aumentare almeno del 3% la quota di studenti collocata nelle fasce medio alte (8 e 9) e mantenere la percentuale di 10 e 10 e lode all'Esame conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati tra classi e sedi dello stesso istituto

Traguardo

Ridurre ulteriormente le differenze di esiti tra classi e sedi dello stesso istituto.

Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

Traguardo

-Mantenere alto il numero di alunni collocati nei livelli 3-4- e 5 nelle prove di italiano e matematica. -Aumentare il numero di alunni che raggiungono il livello A1 (classi V primaria) e A2 (classi III secondaria di I grado) nelle due prove di inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Aggiornare il curriculum verticale per competenze chiave attraverso l'elaborazione di



una progettazione didattica condivisa (definizione di tempi, contenuti, metodologie, criteri di verifica e valutazione)

Aggiornare e migliorare i criteri di valutazione nella scuola primaria e secondaria di 1° grado con griglie e prove condivise (test d'ingresso e verifiche bimestrali e quadrimestrali) per disciplina e per competenza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la cura dell'ambiente di apprendimento nella dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), metodologica e relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise).

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive ed attività in cui lo studente sia protagonista.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo sistematico di metodologie attente ai diversi stili di apprendimento e alla differenziazione /personalizzazione didattica.

Elaborare strumenti di misurazione dell'efficacia degli interventi effettuati sugli alunni in difficoltà.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare schede di progetto e di monitoraggio correlate al curricolo per verificare la validità dei progetti anche in rapporto alle risorse impiegate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi di formazione mirati e specifici in base agli obiettivi di miglioramento dell'istituto.

Incrementare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'uso di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ NELLA PROGETTAZIONE E NELLA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni strumentali Gruppo di supporto
Risultati attesi	· Utilizzo condiviso di criteri, strumenti e modalità operative comuni di valutazione per attuare una effettiva continuità tra gli ordini di scuola e ridurre la varianza nella valutazione tra le sezioni/classi. · Implementazione della progettazione didattica condivisa e delle prove comuni per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica e inglese. · Analisi dei risultati delle prove comuni, per individuare punti di forza e debolezza, sulla base della quale eventualmente rimodulare la progettazione didattica.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni strumentali
Risultati attesi	- Realizzare percorsi di recupero e di potenziamento, che coinvolgano un numero elevato di studenti. - Monitorare gli interventi di recupero/ potenziamento, verificando l'efficacia al termine di ogni intervento e la ricaduta degli stessi sugli esiti conseguiti dagli alunni nelle discipline di riferimento.



Percorso n° 2: ORIENTAMENTO E RISULTATI A DISTANZA

Il percorso prevede la realizzazione di attività volte a:

- far acquisire agli alunni gli strumenti per raggiungere consapevolezza delle proprie attitudini
- monitorare gli esiti degli alunni al termine di ogni anno di frequenza nella scuola secondaria di II grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il successo formativo degli alunni innalzando ulteriormente i livelli di apprendimento

Traguardo

Aumentare almeno del 3% la quota di studenti collocata nelle fasce medio alte (8 e 9) e mantenere la percentuale di 10 e 10 e lode all'Esame conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati a distanza

Priorità

- Acquisire gli strumenti per raggiungere consapevolezza delle proprie attitudini -
- Monitorare gli esiti degli alunni usciti dall'istituto nel corso degli anni



Traguardo

- Attuazione di corsi finalizzati all'orientamento personale e scolastico -
Annualmente monitorare gli esiti degli alunni anche a distanza attraverso la collaborazione delle scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Perfezionare strumenti di rilevazione del passaggio tra ordini di scuola e implementare procedure per monitorare gli esiti degli ex-alunni nel 2°Ciclo

Perfezionare le unità di transizione per sezioni/classi ponte per tutte le discipline/campi di esperienza calibrandole in base all'esito del monitoraggio interno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie ed il territorio attraverso presentazioni periodiche delle opportunità formative offerte dalle scuole secondarie di 2° grado e dagli enti di formazione professionale.

Attività prevista nel percorso: **ORIENTAMENTO SCOLASTICO**



E RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni strumentali
Risultati attesi	- Attuazione di corsi finalizzati all'orientamento personale e scolastico (orientalife) - Annualmente monitorare gli esiti degli alunni anche a distanza attraverso la collaborazione delle scuole secondarie di secondo grado con lo scopo di valutare l'efficacia formativa del nostro istituto ed eventualmente adeguarla.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione delle attività previste nel triennio possono essere considerate le seguenti:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Coinvolgimento delle famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando la partecipazione alle iniziative della scuola
- Somministrazione di questionari di gradimento ai portatori di interesse interni ed esterni

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, nel prossimo triennio, intende continuare ad implementare le pratiche di insegnamento e apprendimento già avviate nello scorso triennio mediante le seguenti azioni:

1. Svolgimento di incontri relativi all'eventuale aggiornamento della progettazione comune per aree disciplinari, delle macro-UDA, delle prove e compiti autentici di realtà per sezioni e classi parallele, degli strumenti valutativi e della modulistica correlata;
2. Formazione del personale su metodologie didattiche innovative;



3. Potenziare le azioni di continuità didattica ed organizzativa tra le classi ponte dell'istituto, soprattutto nell'area linguistica e logico-matematica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti di Scuola 4.0 "Next generation classrooms" la scuola intende trasformare le aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti innovativi di apprendimento, attraverso la progettazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Next generation classrooms

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, l'IC Falcetti si propone di trasformare una parte delle aule attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, nonché metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso sette priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (discipline STEM);

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Per rispondere a tali priorità l'Istituto è impegnato affinché:

- ogni alunno viva la scuola come un'esperienza di comunità, in cui si promuovono occasioni di



cooperazione e di dialogo interpersonale e interculturale;

- ogni alunno si abitui ad ascoltare, riflettere, concentrarsi, rispettare le cose (proprie e altrui), l'ambiente, gli altri;
- ogni alunno acquisisca conoscenze connotate da gradualità, organicità, approfondimento e sistematicità;
- ogni alunno possa accedere a un sapere essenziale, formativo, propedeutico all'acquisizione di competenze.

Per conseguire questi risultati i docenti sono impegnati ad attivare vari iter educativi come di seguito esplicitato:

- percorsi curricolari che prevedono anche momenti di pausa didattica ed extracurricolari (PON Aree a Rischio, POR) per favorire il recupero e il potenziamento della lingua italiana ed inglese (competenze linguistiche) e della matematica (competenze logico – matematiche);
- percorsi individualizzati (PEI e PDP) per facilitare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- percorsi laboratoriali e riflessivi, in cui si promuovono occasioni di cooperazione e di dialogo interpersonale e interculturale, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto di persone, cose ambiente, anche mediante l'adesione a reti di scuole come quella avente come scuola capofila l'Istituto "Telesi@" per le problematiche inerenti il bullismo ed il cyber bullismo;
- percorsi motori e alimentari per promuovere un sano stile di vita;
- utilizzo del digitale nella pratica didattica quotidiana;
- partecipazione alle proposte del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
APICE "NUOVO CENTRO"	BNAA817018
APICE "S. MARTINO"	BNAA81703A
SCUOLA MATERNA - PADULI "CAP"	BNAA81706D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
APICE "NUOVO CENTRO"	BNEE81701D
APICE "S. MARTINO"	BNEE81704L
SCUOLA ELEMENTARE - PADULI"CAP"	BNEE81705N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. FALCETTI APICE	BNMM81701C



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. MANZONI" PADULI

BNMM81702D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC "E.FALCETTI" APICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: APICE "NUOVO CENTRO" BNAA817018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA - PADULI "CAP"
BNAA81706D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: APICE "NUOVO CENTRO" BNEE81701D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE - PADULI"CAP"
BNEE81705N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: E. FALCETTI APICE BNMM81701C - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
---	---	----

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66
---	-----	-------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" PADULI BNMM81702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	9	297
-----------------------------	---	-----



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole

1/2

33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge del 20 agosto 2019 n°92 sancisce l'obbligatorietà dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica che diventa parte integrante del curricolo d'Istituto ed oggetto di valutazione periodica e finale. La norma richiama fortemente il principio di trasversalità del nuovo insegnamento. Sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti che andranno suddivise tra tutte le discipline .

Gli assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: • lo studio della Costituzione, • lo sviluppo sostenibile , • la cittadinanza digitale

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
EDUCAZIONE CIVICA			
Modalità	Proposta trasversalmente tramite i "campi d'esperienza" (vd allegato)	Trasversale alle diverse discipline, con l'intervento di tutti i docenti con un taglio afferente alla propria disciplina; valutazione collegiale(vd allegato)	Trasversale alle diverse discipline, con l'intervento di tutti i docenti con un taglio afferente alla propria disciplina; valutazione collegiale (vd allegato)
Numero ore	Non quantificabili	33 annuali	33 annuali

Allegati:



ORGANIGRAMMA ed civica 2022-23.docx.pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI - ORARIO

In attuazione della normativa sull'autonomia scolastica, la legge n. 107 del 2015 prevede che in ogni scuola si costituisca l'organico dell'autonomia, che comprende gli insegnanti con le proprie competenze specifiche, i docenti di sostegno e di potenziamento. Qui di seguito allegati schema dei quadri orario e degli insegnamenti dei diversi ordini di scuola.

Scuola dell'Infanzia - Quadri orario

Anno scolastico	DUE QUADRIMESTRI
Settimana scolastica	dal lunedì al venerdì, sabato libero
Orario settimanale	Totale ore di lezione 40

Scuola dell'Infanzia - Insegnamenti

Campi d'esperienza	Tutte le fasce di età
Il corpo e il movimento	La progettazione viene articolata secondo le indicazioni e andando a coprire tutti i campi nei
I discorsi e le parole	



	diversi momenti della giornata.
Lo spazio, l'ordine e la misura	
Le cose, il tempo e la natura	
Messaggi, forme e media	
Il sé e l'altro	

Scuola Primaria - Quadri orario

Anno scolastico	DUE QUADRIMESTRI
Settimana scolastica	dal lunedì al venerdì, sabato libero
Orario settimanale	<p>Totale unità didattiche 27,30 classi a tempo ordinario distribuite in n. 24 interventi didattici svolti dai docenti; soltanto due classi prime primaria nel plesso di Apice Nuovo Centro funzionano a tempo pieno</p> <p>(40 ore settimanali con mensa e dopo mensa)</p> <p>Per l'a.s. 2022-23, a seguito dell'effettuazione dell'educazione motoria da parte di un docente specialista, per le classi quinte è stato aumentato il monte ore per le discipline di seguito elencate: inglese e matematica per la</p>



quinta di Paduli; musica e scienze per le quinte di Apice.

Insegnamenti

Materia	Unità didattiche CLASSE PRIMA		Unità didattiche CLASSE SECONDA	Unità didattiche CLASSE TERZA	Unità didattiche CLASSE QUARTA	Unità didattiche CLASSE QUINTA	
	Tempo ord. unità orarie (1h=55min.)	Tempo pieno (1h=60min)				APICE	PADULI
Italiano	8	8	8	8	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1	1	1
Matematica	8	8	8	8	8	8	9
Scienze	1	1	1	1	1	2	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	2	3	3	3	4
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	2



Musica	1	1	1	1	1	2	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2	2	2
Religione/ Alternativa	2	2	2	2	2	2	2
Mensa/dopomensa		10	/	/	/	/	/

Scuola Secondaria ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

La scuola secondaria I grado di Apice è caratterizzata da un corso di strumento musicale incentrato sullo studio di n. 4 strumenti: sassofono, percussioni, violino e violoncello da svolgersi in orario pomeridiano per due ore settimanali per le classi seconde e terze e per tre ore settimanali per le classi prime a decorrere dall'a.s. 2023-24.

DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO
	30 ORE SETTIMANALI Tutte in orario antimeridiano	36 ORE SETTIMANALI Di cui 30 h in orario antimeridiano + 4 h in orario



		pomeridiano + 2 h tempo mensa
1. Italiano	6	8
2. Inglese	3	3
3. Francese	2	2
4. Musica	2	2
5. Arte e Immagine	2	2
6. Educazione Fisica	2	2
7. Storia	2	2
8. Geografia	2	2
9. Matematica	4	6
10. Scienze	2	2
11. Tecnologia	2	2
12. Religione/attività alternativa	1	1

Tipologia corso	Monte ore settimanale	Monte ore settimanale attività	Monte ore annuale attività
-----------------	--------------------------	--------------------------------------	----------------------------------



		oggetto di valutazione	oggetto di valutazione
Corso Tempo normale	30	30	990
Alunni che fanno strumento musicale e tempo normale	32	32	1056
Corso tempo prolungato	36	36	1188
Alunni che fanno strumento musicale e tempo prolungato	38	38	1254



Curricolo di Istituto

IC "E.FALCETTI" APICE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il *Curricolo d'Istituto* è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento: attraverso le sue linee operative si esprime il forte legame identitario che esiste fra territorio e scuola. Esso costituisce il cuore del Piano dell'Offerta Formativa, e viene predisposto dalla comunità professionale della scuola nel rispetto degli orientamenti generali stabiliti dalle *Indicazioni nazionali* successivi aggiornamenti. Fa inoltre riferimento, nella definizione degli obiettivi formativi, alla recente formulazione delle *otto competenze chiave europee*:

1. *Competenza alfabetica funzionale in lingua madre*

2. *Competenza multilinguistica (lingue straniere)*

3. *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*

4. *Competenza digitale*

5. *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*

6. *Competenze in materia di cittadinanza*

7. *Competenza imprenditoriale*

8. *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA**

Al termine della scuola dell'infanzia:

Il bambino sviluppa, gradualmente, la consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone

- Il bambino sviluppa, gradualmente, la progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.
- Il bambino esplora l'ambiente naturale e quello umano in cui vive e matura atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
- Si avvia ad una inizializzazione virtuosa dei dispositivi tecnologici individuandone gli aspetti positivi e i rischi connessi ad un uso scorretto

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nucleo n.1 – COSTITUZIONE: diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà. - L'alunno manifesta il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. - In differenti situazioni, si relaziona in modo corretto con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Comprende



che la vita sociale è regolata da norme che devono essere rispettate e condivise. - L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). - È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". - Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

Nucleo n.2 – SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. - Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". - Rispetta la natura, classifica i rifiuti e li ricicla anche in modo creativo. - Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). - È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. - Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

Nucleo n.3 – CITTADINANZA DIGITALE - È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

Nucleo N. 1 - COSTITUZIONE: diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà
- Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
 - Orienta le proprie scelte in modo consapevole e si assume le proprie responsabilità
 -
 - Rispetta le regole ideate e condivise per una buona convivenza civile
 - Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente
 - Discrimina i comportamenti non idonei sui quali riflette criticamente
 - Accetta la diversità: non discrimina, ma accoglie
 - Collabora con tutti i compagni per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e ascoltando quelle altrui per giungere a soluzioni ragionate
 - Utilizza con cura materiali e risorse
 - Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
 - Conosce le Agenzie pubbliche della propria comunità e le loro funzioni
 - Conosce le principali organizzazioni umanitarie internazionali: ONU, UNESCO, ...
 - Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, le principali funzioni dello Stato e articoli di interesse collettivo
 - Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali
 - Conosce i principi della legalità e si impegna a diffonderli
- Nucleo N. 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Conosce ed assume gli obiettivi dell'agenda 2030
 - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema



- Utilizza consapevolmente le risorse ambientali
- Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria
- Classifica rifiuti e ricicla
- Riconosce le fonti energetiche e il loro utilizzo
- Riconosce l'importanza del patrimonio artistico - culturale e lo protegge
- Possiede la cultura della prevenzione e sicurezza

Nucleo N. 3 - CITTADINANZA DIGITALE

- Distingue i diversi device e li utilizza correttamente, senza abuso
 - Utilizza i mezzi di comunicazione, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare (navigazione sicura)
 - Ricerca informazioni da varie fonti e sceglie quelle più utili rispetto ad un compito/scopo dato
 - Riconosce le potenzialità delle tecnologie digitali: aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione
 - Riconosce i pericoli celati nell'ambito informatico
 - Distingue l'identità digitale da quella reale
 - Sa applicare le regole sulla privacy, tutelando sé e gli altri
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti dei tre ordini di scuola, sulla base della loro diretta conoscenza dell'utenza, individuano, dunque, un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile, affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva. È a partire dal curricolo verticale di istituto, infatti, che i docenti elaborano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, per progettare piani di lavoro disciplinari più specifici e necessariamente adeguati all'unicità degli allievi e delle singole classi.



Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: APICE "NUOVO CENTRO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: APICE "NUOVO CENTRO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro istituto ha da qualche anno strutturato un curricolo verticale che si realizza in un percorso costruito per gli alunni attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare, realizzato per sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale reimpiegando le categorie apprese in contesti via via più articolati. Grazie al curricolo verticale viene curata la continuità tra gli ordini di scuola, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni competenza, le abilità, le conoscenze, le evidenze ed i relativi compiti significativi serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare. Il lavoro per dipartimenti, per classi e sezioni parallele permette di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TELETHON

E' un'attività integrata comune ai tre segmenti del plesso di Paduli e comune a più discipline. Consiste nella ideazione e realizzazione di oggetti di vario tipo, usando metodologie e materiali diversi, in particolare riciclabili, e in una serie di performance; il tutto a tema natalizio. Tali oggetti vengono esposti e destinati alla vendita solidale in occasione della manifestazione di Telethon, in collaborazione con associazioni e con l'ente locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della ricerca scientifica per trovare cure adatte a sconfiggere malattie rare. - Avvicinare i ragazzi alla cultura della solidarietà attraverso gesti concreti di generosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

Approfondimento

Le attività connesse a Telethon si svolgono in spazi pubblici messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

● JOY OF MOVING

Joy of moving è un metodo educativo innovativo e originale, che incoraggia la gioia del movimento attraverso il gioco. Creato sulla base di evidenze scientifiche, pone al centro il bambino attivo e consente di migliorarne le competenze motorie, cognitive, emozionali e sociali: un modo per accrescere le abilità di vita, attraverso la variabilità della pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramenti specifici nella coordinazione motoria, nelle funzioni cognitive, nella creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Le classi coinvolte in questo progetto sono le classi terze primaria di Apice e Paduli e le sezioni della scuola dell'infanzia di Apice.

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto, in collaborazione con le scuole aderenti alla rete promossa dall'Istituto Telesi@, intende promuovere una riflessione sulla tutela dei minori. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso le attività previste nel progetto gli alunni saranno guidati alla scoperta dell'importanza: - di essere un cittadino responsabile - di confidarsi con i genitori, gli insegnanti, gli amici - del significato della parola legalità che parte dai piccoli comportamenti di ognuno e si estende a tutti i campi della vita. Gli alunni saranno indotti a:

- Riflettere sul rapporto con gli altri
- Riflettere sugli effetti devastanti del bullismo e del cyberbullismo
- Riflettere sulla necessità di elaborare reazioni positive e propositive rispetto ai fenomeni di violenza e di sopruso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Laboratorio di informatica per l'inclusione
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si avvale, oltre che delle risorse professionali interne, anche della consulenza di esperti esterni incaricati dalla scuola capofila.

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO IN AMBITO LINGUISTICO (ITALIANO E INGLESE) E LOGICO-MATEMATICO

Questo Progetto nasce dall'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni del nostro Istituto nell'anno scolastico in corso, sia come valutazione delle competenze disciplinari, che come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dell'allievo. Verrà svolto un lavoro di potenziamento di contenuti e abilità, attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, formulazione di ipotesi, problem solving, apprendimento collaborativo e per scoperta. Le attività previste saranno sia curricolari che extracurricolari (progetti finanziati con fondo d'istituto e risorse europee), aventi come obiettivo il miglioramento degli esiti degli alunni, sia negli scrutini che nelle rilevazioni nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il successo formativo degli alunni innalzando ulteriormente i livelli di apprendimento

Traguardo

Aumentare almeno del 3% la quota di studenti collocata nelle fasce medio alte (8 e 9) e mantenere la percentuale di 10 e 10 e lode all'Esame conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

Traguardo

-Mantenere alto il numero di alunni collocati nei livelli 3-4- e 5 nelle prove di italiano e matematica. -Aumentare il numero di alunni che raggiungono il livello A1 (classi V primaria) e A2 (classi III secondaria di I grado) nelle due prove di inglese



Risultati attesi

Attraverso le attività di potenziamento si intende consentire agli alunni il miglioramento sia degli esiti quadrimestrali e finali che nei risultati delle prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di informatica per l'inclusione
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per il corrente anno scolastico è prevista l'attivazione di due tipologie di corsi:

1. Corsi di potenziamento della lingua inglese destinati agli alunni delle classi quinte primaria
2. Corsi di potenziamento finalizzati alla preparazione alle prove INVALSI di italiano, destinati agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado.
3. Corsi di potenziamento finalizzati alla preparazione alle prove INVALSI di matematica, destinati agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado.



PROGETTO ORIENTAlife

Il nostro istituto ha aderito ad un progetto sperimentale del Ministero dell'Istruzione del Merito, che si propone guidare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado nella scelta del successivo percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

- Acquisire gli strumenti per raggiungere consapevolezza delle proprie attitudini - Monitorare gli esiti degli alunni usciti dall'istituto nel corso degli anni

Traguardo

- Attuazione di corsi finalizzati all'orientamento personale e scolastico - Annualmente monitorare gli esiti degli alunni anche a distanza attraverso la collaborazione delle scuole secondarie di secondo grado



Risultati attesi

Il progetto prevede: □ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo grado (Referente Orientamento e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Progettazione e valutazione per competenze. □ l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado sulla didattica orientativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Un PAT nel piatto

Con questa Buona Pratica si intende avvicinare gli alunni ai prodotti locali che rappresentano anche un patrimonio di saperi e sapori unici nel loro genere. L'obiettivo principale è quello di introdurre i prodotti agroalimentari tradizionali nei menù scolastici in modo da far conoscere ai piccoli consumatori le produzioni locali, la filiera produttiva ed i saperi correlati. L'Asl fornisce alla scuola strumenti operativi. Si prevede: -un corso di formazione per i docenti. -due incontri in classe con i referenti ASL BN -visite nelle aziende dei produttori dei PAT



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono la creazione di una rete locale tra scuola e territorio, un maggiore consumo di prodotti locali, delle verdure,, frutta, latte yogurt. L'evento finale sarà a cura della scuola con la presenza dei referenti ASL per un intervento di promozione dei PAT rivolto alle famiglie, al Comune ed alla Comunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Auditorium

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il progetto si avvarrà della presenza dei Referenti ASL che durante il percorso sono a disposizione dei docenti per chiarimenti e supporto nelle attività.

● Scuola Attiva Kid e Junior

SCUOLA ATTIVA è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo. Prevede la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico. Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor. Per le classi 3^a e 4^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. SCUOLA ATTIVA JUNIOR Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Primaria - garantire il più ampio coinvolgimento possibile delle scuole; - incrementare il numero delle classi coinvolte nelle iniziative; - garantire agli studenti maggiori opportunità di educazione fisica e sportiva. -aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. -favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. -promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. -promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Secondaria di 1 Grado - garantire il più ampio coinvolgimento possibile delle scuole; - incrementare il numero delle classi coinvolte nelle iniziative; - garantire agli studenti maggiori opportunità di educazione fisica e sportiva. -consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. -diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. -offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole. -promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Il Progetto per la primaria prevede l'affiancamento di un tutor sportivo scolastico esterno al docente curricolare.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Svolgimento di attività formative finalizzate a stimolare ed indurre la comunità scolastica ad assumere comportamenti virtuosi per convertire le abitudini e gli stili di vita.

- Conoscere il concetto di sostenibilità integrale
- Identificare le maggiori sfide ambientali sociali ed economiche di oggi
- Approfondire i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e i target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite
- Conoscere le competenze di sostenibilità e cittadinanza globale
- Sperimentare strumenti per attivare le competenze di sostenibilità e cittadinanza globale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno coinvolti in attività formative laboratoriali ed esperienziali svolte anche in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Si esplicitano alcune attività:

L'ambiente e cura del verde: l'orto didattico

Il risparmio energetico: il diario energetico di classe

Il riciclo: un esperimento per dare nuova vita agli oggetti

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE A SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti soggetti operanti a vario titolo nella scuola

Fibra e completamento banda ultra-larga presso ogni scuola

Risultati attesi: Potenziamento della rete internet wireless fino alla copertura totale di tutte le aree dei vari plessi scolastici costituenti l'istituto, in modo da garantire a tutti i soggetti operanti nella scuola di poter fruire di una connessione stabile e veloce.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, alunni, genitori, personale amministrativo

1-Diffondere l'utilizzo di Google Apps for Education, applicazioni gratuite di Google per la didattica, per un nuovo ambiente di apprendimento, per creare e gestire classi virtuali, per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2-Creare un Archivio digitale sul sito web della scuola ad accesso riservato nel quale siano raccolti e conservati materiali didattici che possono essere utilizzati, riutilizzati o indicati come riferimento durante l'apprendimento supportato dalle nuove tecnologie; ciò consentirà un maggior scambio di informazioni tra docenti e allievi, tra docenti e docenti e tra docenti e genitori per guidare in maniera fattiva i processi di apprendimento e coordinare azioni didattiche condivise.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PERSONALE
SCOLASTICO E TRANSIZIONE
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti della Scuola dell'infanzia , Primaria e Secondaria di primo grado

Risultati attesi: Coinvolgimento del personale della scuola per garantire il raggiungimento dei "Target" e dei "Milestone" dell'investimento 2.1" Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 componente 1 del PNRR finanziata dall'unione europea-Next Generation EU.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

APICE "NUOVO CENTRO" - BNAA817018

APICE "S. MARTINO" - BNAA81703A

SCUOLA MATERNA - PADULI "CAP" - BNAA81706D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per le insegnanti della scuola dell'infanzia valutare significa:

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun/a bambino/a
- individuare i processi da promuovere
- favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei/delle bambini/e. Con i colloqui – conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo del/della bambino/a.

2.1 La verifica avverrà tramite:

- l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato
- nelle attività laboratoriali programmate;
- nelle conversazioni (individuali e di gruppo);
- attraverso schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata

- secondo griglie e rubriche appositamente elaborate;
- all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza,
- durante l'anno (verifica intermedia)
- al suo termine (verifica finale).

2.2 La verifica per la rilevazione e la valutazione delle COMPETENZE CHIAVE avverrà tramite (PIANO



ANNUALE VERIFICA, ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE ANNUALE)

- compiti di realtà,
- osservazione sistematica,
- prove di prestazione
- prove per processi metacognitivi
- prove per processi cognitivi
- autobiografie cognitive (Narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambiniverranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le osservazioni comportamentali che concorrono alla valutazione complessiva dei bambini, scaturiranno dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Le docenti in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terranno conto nella elaborazione delle suddette osservazioni degli elementi di seguito indicati ed in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri anche transitori dei bambini. **COMPORTAMENTO**

da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come:

- Rispetto di se stessi
- Rispetto degli altri

PARTECIPAZIONE da intendersi come:

- Rispetto dell'ambiente
- Attenzione/coinvolgimento



-Organizzazione/precisione

-Puntualità

FREQUENZA da intendersi come:

Puntualità/assiduità

AUTONOMIA da intendersi come:

-Autonomia gestionale operativa

-Autonomia cognitiva

-Autonomia emotivo-relazionale

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. FALCETTI APICE - BNMM81701C

"A. MANZONI" PADULI - BNMM81702D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare

omogeneità, equità e trasparenza della valutazione (DPR n° 122/2009 - D.Lgs n. 62/2017 -O.M. 172/2020 e allegate linee guida).

La responsabilità della valutazione, la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi

strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali, spetta agli insegnanti ed è

improntata ai seguenti principi:

-valutazione di ogni alunno considerato nella sua individualità e nel suo percorso

-valutazione formativa

-valutazione sommativa



Allegato:

PROTOCOLLO DI valutazione scuola secondaria di 1°grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Essendo l'Educazione civica, trasversale a tutte le competenze chiave europee, la valutazione delle competenze stesse si effettua in base alle rubriche già presenti nel curriculum della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

- Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
- Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- Frequenza;

Rispetto delle regole.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di



classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).

Allegato:

Regolamento-di-disciplina-2020-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione:

- 1) validità dell'anno scolastico: frequenza di tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- 2) anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (insufficienze riportate nel documento di valutazione)

Criteri di non ammissione:

- 1) parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline debitamente motivata (maggioranza) In particolare:
 - a) Quando l'alunno presenta almeno 4 insufficienze gravi, di cui 2 nelle discipline che prevedono prove nazionali.
 - b) Quando l'alunno presenta almeno 2 insufficienze gravi nelle discipline che prevedono prove nazionali accompagnate da 3 o più insufficienze lievi in altre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di ammissione:

Il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione agli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione degli studenti, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore



a 6/10), purché in possesso dei seguenti tre requisiti:

- a) aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis , del D.P.R. n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte da INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame); la prova INVALSI costituisce requisito di

accesso all'esame per gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri di non ammissione:

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Allegato:

VADEMECUM ESAMI FALCETTI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

APICE "NUOVO CENTRO" - BNEE81701D

APICE "S. MARTINO" - BNEE81704L

SCUOLA ELEMENTARE - PADULI"CAP" - BNEE81705N

Criteri di valutazione comuni



Per la scuola primaria, la normativa definisce un nuovo impianto valutativo che consente di rappresentare i processi cognitivi, metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti, attribuendo valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni.

I docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo vengono definiti quattro livelli di apprendimento, non modificabili e validi su tutto il Territorio Nazionale:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in

modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con

il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Riferimenti normativi

- O.M. n. 172/2020
- Linee Guida allegate all'O.M. n. 172/2020
- Nota di accompagnamento n. 2158 del 4/12/20
- D.Lgs. n. 62/2017 (abolita la sola parte relativa ai voti)
- D.P.R. n. 275/99
- Indicazioni Nazionali per il curriculum

Allegato:

integrazione prot valutazione primariaottimizzato.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Ed. Civica viene effettuata, come per tutte le altre discipline, con l'attribuzione del livello; in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

Curricolo ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene deciso collegialmente dal Consiglio di interclasse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione alla classe successiva.

Pur riprendendo dal D.Lgs. n. 59/2003 il criterio che la non ammissione può essere deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e purché il voto da parte del consiglio in sede di scrutinio sia espresso all'unanimità, l'art.3 c.1 del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 afferma che la promozione è obbligatoria " Anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" .

Il collegio dei docenti in base a quanto previsto dalla C.M. 1865/17 deve deliberare i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva:

Essi sono:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);



2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze ed assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità ed all'impegno.

PROCEDURA PER I CASI DI NON AMMISSIONE

Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il Consiglio di interclasse procederà nel seguente modo:

1. Comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà del bambino/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche;
2. informare il Dirigente Scolastico delle situazioni a rischio non ammissione;
3. attivare in orario curricolare percorsi individualizzati documentati per recuperare le carenze rilevate;
4. offrire all'alunno la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico, se attuati dalla scuola;
5. monitorare costantemente la situazione degli apprendimenti durante gli incontri di verifica delle U.D.A. bimestrali, verbalizzando i progressi o le difficoltà;
6. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica mediante colloqui formalizzati;
7. presentare entro il 30 maggio una relazione a firma di tutti i docenti del team in cui si illustrino le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi di individualizzazione posti in atto con allegata documentazione;
8. riportare durante lo scrutinio finale, in modo dettagliato, le motivazioni che hanno portato il team a non ammettere l'alunno/a alla classe successiva;
9. la non ammissione deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale dovrà essere comunicata alla famiglia e successivamente notificata per iscritto prima della pubblicazione;
10. per gli alunni con certificazione di disabilità l'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere condivisa dai componenti che concorrono alla definizione del P.E.I. : consiglio di interclasse, famiglia dell'alunno e parere dell'equipe psicopedagogica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che a medio o a lungo termine, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola primaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola effettua un'analisi dei bisogni formativi specifici, mantiene la comunicazione con le famiglie, coinvolge i diversi soggetti impegnati a vario titolo nella formazione degli studenti, compreso il gruppo dei pari che svolge funzioni tutoriali; tale azione è ben strutturata a livello di scuola. Vengono organizzati corsi di formazione ad hoc per docenti. E' operativo da anni un gruppo di lavoro costituito dalle FF.SS, docenti di sostegno e comuni, che si occupano di intercultura, alunni DA, DSA e BES, curando in modo particolare progettazione didattica, prove di verifica e criteri comuni per la valutazione dei suddetti alunni (vedi indicatori aggiunti dalla scuola). A partire dall'a.s. 2021-22 l'I.C. ha adottato i nuovi modelli di PEI ministeriali per i 3 ordini di scuola. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati collegialmente dal GLO; i docenti, sono chiamati a strutturare gli ob. personalizzati per le discipline di insegnamento e gli adeguamenti della programmazione. I PEI e i PDP vengono monitorati periodicamente in seno ai GLO e ai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, e in base agli esiti, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Le attività previste sono, per quanto possibile, in linea con quelle adottate per l'intera classe per favorire l'inclusione, ma adattando tempi e metodologie diversificate per favorire gli apprendimenti e ricorrendo laddove necessario a misure dispensative e strumenti compensativi. Nel lavoro d'aula strumenti personalizzati vengono utilizzati con una certa regolarità e ciò fa sì che gli alunni con BES possano esprimersi al meglio. Oltre agli insegnanti di sostegno, la scuola usufruisce della presenza di assistenti specialistici ed esperti ABA.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli alunni in forte difficoltà o quelli più meritevoli vengono individuati sia sulla base delle osservazioni sistematiche e prove oggettive, che analizzando la documentazione relativa all'eventuale percorso scolastico precedente. Il recupero e il potenziamento delle abilità di base avvengono quotidianamente nel lavoro d'aula attraverso l'articolazione di gruppi di livello e il lavoro tra pari. Utilizzando tutte le risorse umane, materiali e finanziarie a disposizione, la scuola organizza inoltre corsi extracurricolari di recupero e/o consolidamento/potenziamento delle abilità di base, ma anche corsi di attività motoria, artistica e musicale, che favoriscono maggiormente l'inclusione e la differenziazione (vedi indicatore scuola). Gli



alunni dell'Istituto hanno aderito a progetti, partecipato a gare e concorsi, raggiungendo anche ottimi risultati a testimonianza dell'attenzione che i docenti rivolgono alle esigenze degli alunni con particolari attitudini disciplinari. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono valutati alla fine dei singoli percorsi e nelle riunioni periodiche dei consigli di classe.

Punti di debolezza:

Annualmente si registra un frequente avvicendamento degli insegnanti di sostegno e ciò non ha sempre consentito la continuità didattica. Manca un protocollo di accoglienza per alunni stranieri che al momento non è stato strutturato in quanto il numero di alunni stranieri che annualmente si iscrivono è ridotto a poche unità. Gli interventi posti in essere dalla scuola non sempre risultano efficaci, soprattutto per mancanza nell'organico dell'autonomia assegnato alla scuola di un monte ore adeguato da destinare ad attività specifiche, anche in compresenza. Manca una griglia di osservazione sistematica, strutturata dagli esperti sulla base di indicazioni fornite dalla scuola, per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento extracurricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'I.C. Falcetti ha adottato diversi tipi di rubriche e griglie sia per la valutazione del profitto sia per la certificazione delle competenze legate alla tipologia della disabilità di ogni singolo alunno. In particolare per rendere ancor più chiaro e oggettivo il processo di valutazione, gli insegnanti di sostegno utilizzano una scheda specifica per la valutazione delle prove scritte degli alunni H (italiano, matematica, lingue straniere) nella quale è possibile cogliere immediatamente i diversi aspetti



considerati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'alunno entra nel nostro Istituto a tre anni per uscire dopo tre anni di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e tre di scuola secondaria di I grado. Nei passaggi tra i diversi ordini di scuola la continuità è garantita da interventi specifici (ad esempio Unità di Transizione). Per quanto riguarda gli alunni certificati in base alla L. 104/92 in questi momenti particolari è prevista, d'accordo con l'equipe multidisciplinare, una revisione del Profilo di Funzionamento affinché tale documento fondamentale risulti più rispondente alla realtà dell'alunno stesso e possa registrare le evoluzioni intervenute nel corso degli anni. Particolare attenzione si pone anche al delicato momento dell'uscita dell'alunno ossia il passaggio alla scuola secondaria di II grado: anche in questo caso si prevedono interventi personalizzati con contatti non solo con la futura scuola dell'alunno ma anche, laddove possibile, con il personale docente che presumibilmente lavorerà con lo stesso.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La scuola riconosce l'efficacia della DDI nel processo di apprendimento/ insegnamento perché favorisce una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, attraverso l'uso di un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti e con un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle norme che disciplinano l'uso delle TIC, integrando così il percorso formativo trasversale dell'Educazione Civica per la formazione degli alunni alla Cittadinanza digitale.

Allegati:

piano DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle

risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Il PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA', le MACRO-UDA, la progettazione didattica e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione *in itinere* durante l'anno scolastico.

L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti e famiglie sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti, gli incarichi e le responsabilità. In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto ai due plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel



rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, la scuola propone attività di arricchimento del curriculum e progetti. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolare le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto. Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, reti di scuole sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa. La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto. Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso. Nell'ultimo quinquennio il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei.

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle scuole polo, in presenza o in modalità telematica. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

La collaborazione tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra i plessi e tra gli ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

È a disposizione nel registro elettronico uno spazio dedicato ai documenti prodotti per la condivisione



(Repository).

La collaborazioni con il territorio

Nel nostro Istituto la sinergia scuola-territorio si concretizza mediante la collaborazione e la partecipazione alle attività promosse da:

- **Ambito 4** - promuove attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.
- **PNSD** (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale) - permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- **Amministrazioni locali:** sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- **Pro Loco, Associazioni culturali, sezioni locali di Protezione Civile, Società sportive** promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti.

Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Gli Incontri scuola-famiglia volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il registro elettronico, la mail e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).



- L'Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Il Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Il Patto di corresponsabilità digitale per l'uso di dispositivi personali nella logica del BYOD.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, e tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado ricevono le credenziali per accedere via web. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Sono comunque utilizzati anche il diario personale fornito gratuitamente dalla scuola grazie a un progetto di collaborazione con le aziende Inalpi e Spaggiari, il sito web d'Istituto e la posta elettronica per le interlocuzioni con quanti fossero interessati ad interloquire con la scuola.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale. Ciò rende più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso ad esempio di istruzione domiciliare o durante i periodi di sospensione delle attività in presenza a causa della pandemia da Covid - 19.

Nello specifico la struttura organizzativa è composta da:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il gruppo di lavoro sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;



□ Lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e da un docente coordinatore per ogni classe di Scuola primaria e secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile di Plesso che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;

□ Le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ...).

Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google meet, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

□ Le funzioni di supporto ai docenti: comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, supporto gestione Sito d'Istituto;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

I ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

Area Dirigenziale

- Collaboratori del Dirigente
- Responsabili organizzativi di plesso
- Funzioni strumentali
- Animatore Digitale
- Coordinatori di classe (primaria e secondaria)



- Coordinatori di sezione (infanzia)

Area collegiale-partecipativa

- Consiglio di Istituto
- Giunta Esecutiva
- Consigli di Intersezione (Infanzia)
- Consigli di Interclasse (primaria)
- Consigli di classe (secondaria)
- RSU

• Area educativo-didattica

- Collegio Docenti
- Dipartimenti
- Gruppi di lavoro
- Commissioni
- Incontri per Classi/sezioni parallele

Area della Sicurezza

- RSPP .
- DPO (responsabile protezione dati)
- ASPP
- RLS
- Medico competente
- Addetti primo soccorso
- Addetti antincendio
- Preposti



Area gestionale

- DSGA
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici

Il piano dell'offerta formativa, come già evidenziato è strutturato sulla base di un triennio.

Tuttavia, viene rivisto ogni anno, sia al fine di corrispondere agli aggiornamenti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre in linea con l'attualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto coordinamento organizzazione - Supporto interlocuzione con Enti -Supporto coordinamento docenti e famiglie	2
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF E RACCORDO CON IL TERRITORIO INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO – VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA –SECONDARIA DI I GRADO E DELL'INFANZIA INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI - INCLUSIONE – COLLABORAZIONE CON RSPP SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI -DIDATTICA E VALUTAZIONE – RACCORDO INFANZIA E PRIMARIA – INVALSI SCUOLA PRIMARIA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - DIDATTICA E VALUTAZIONE –RACCORDO PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO – INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5
Responsabile di plesso	Supporto Coordinamento docenti e famiglie.	4
Animatore digitale	Formazione interna- coinvolgimento della comunità scolastica - creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	La Componente docente ha il compito di	6



collaborare e di supportare le attività dell'Animatore digitale e di accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto. La componente ATA, assistenti amministrativi e collaboratore scolastico hanno il compito di coadiuvare e di collaborare con i docenti oltre che svolgere assistenza tecnica.

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile coordinamento amministrativo e contabile collaborazione diretta con il DS per la gestione e la organizzazione della scuola.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

n. 1 docente impegnato nelle attività di insegnamento e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica
Impiegato in attività di: - Insegnamento -Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

RESPONSABILE COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE COLLABORAZIONE DIRETTA CON IL DS PER LA GESTIONE E LA ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Ufficio protocollo

Responsabile protocollo – circolari - gestione corrispondenza elettronica - segreteria digitale -collaborazione con Ufficio alunni - Ufficio relazioni con il pubblico

Ufficio acquisti

Responsabile tenuta degli inventari e degli adempimenti connessi alle attività negoziali per acquisti di beni e servizi . Tenuta del registro dei contratti e dei registri di magazzino. Adempimenti connessi con il D.Lvo 33 / 2013 in materia di Amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

Responsabile gestione alunni - informazione utenza interna ed esterna - gestione modulistica inerente la valutazione gestione organizzativa viaggi di istruzione - Rapporti Enti ed Istituzioni - Gestione infortuni - Ufficio relazioni con il Pubblico . Adempimenti connessi con il Decreto L.vo 33/2013 in materia di Amministrazione trasparente.

Personale e stato giuridico - Amministrazione finanziaria , contabile

Responsabile Personale e stato giuridico - Amministrazione finanziaria e contabile - Organici Personale docente ed ata - Gestione progetti - Pratiche di quiescenza



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BNME0016>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BNME0016>

Monitoraggio assenze con messagistica <http://www.icapice.gov.it/comunicazioni/comunicazioni-alle-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icapice.gov.it/segreteria/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce quale partner alla rete di scuole dell'Ambito BN4 di cui scuola capofila e' l'Istituto Tecnico Industriale " Gianbattista Bosco Lucarelli " di Benevento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità e gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNSD E CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento della conoscenza di applicativi (piattaforme in uso nella scuola, storytelling ecc...) che consentiranno ai docenti di migliorare e di rendere più attrattiva, mediante tali conoscenze, la pratica didattica; approfondimento sul tema della cittadinanza digitale in relazione al nuovo curriculum di educazione civica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIVACY E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Approfondimento sugli obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della pubblica amministrazione; privacy, salute e sicurezza sul lavoro ; formazione specifica sulle misure e i comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE



Approfondimento sulle metodologie didattiche innovative e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare).
Approfondimento sulle STEM (discipline scientifico-tecnologiche).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ORIENTAlife- didattica orientativa

Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado e del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docente referente Orientamento FS
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle scuole polo, in presenza o in modalità telematica. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra i plessi e tra gli ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

E' a disposizione nel registro elettronico uno spazio dedicato ai documenti prodotti per la condivisione (Repository).

La collaborazioni con il territorio

Nel nostro Istituto la sinergia scuola-territorio si concretizza mediante la collaborazione e la partecipazione alle attività promosse da:

- **Ambito 4** - promuove attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.
- **PNSD** (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale) - permette di usufruire di numerosissime



iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.

□ **Amministrazioni locali:** sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.

□ **Pro Loco, Associazioni culturali, sezioni locali di Protezione Civile, Società sportive** promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti.

Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

□ Gli Incontri scuola-famiglia volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.

□ Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.

□ Il registro elettronico, la mail e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).

□ L'Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.

□ Il Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.

□ Il Patto di corresponsabilità digitale per l'uso di dispositivi personali nella logica del BYOD.



- I Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- II Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività formative sono individuate sulla base dei desiderata e della rilevazione dei bisogni formativi del personale oltre che sulla base degli obblighi e delle novità previste dalle norme .